

Letteratura italiana. Aggiornamento bibliografico

vol. 4, Trieste, Alcone edizioni,
1994

Le difficoltà di gestione di un repertorio corrente non hanno impedito a Benedetto Aschero di continuare nel suo percorso regolare e di giungere in tempo utile al primo numero del quarto volume del *Liab*, presentato fin dall'inizio come "aggiornamento bibliografico" anziché come "bibliografia", per accentuarne la caratteristica di opera aperta che, come osserva Giancarlo Volpato nella prefazione di questo volume, "ha coperto un vuoto quasi inspiegabile nella cultura italiana". È da segnalare a questo proposito la sezione bibliografica del "Bollettino di italianistica", curato dall'Istituto di italianistica della Facoltà di lettere e filosofia della Sapienza, che riporta la bibliografia di letteratura italiana a partire dal 1982 e il cui quinto volume, che porta la data del 1987 ma è

stato pubblicato nel 1993, si riferisce alle pubblicazioni del 1986.

La presentazione del quarto volume di *Liab* è sostanzialmente uguale rispetto a quella del primo, ma se ne notano alcuni arricchimenti interessanti, come l'indice per parole chiave, che pare anticipare nuovi percorsi di ricerca. Gli articoli e le recensioni comparsi su quotidiani, già inseriti nel repertorio dopo una prova a titolo sperimentale nel primo volume, non si trovano in questo ma verranno inseriti nel numero successivo, relativo al secondo semestre dell'anno in corso. Come avviene fin dall'inizio, a una prima sezione denominata "Generalità" seguono le sezioni per secolo, ciascuna delle quali suddivisa a sua volta in "Generalità" e "Autori" (quest'ultima si riferisce agli scrittori considerati sia come autori che come soggetti). La classificazione delle sezioni indicate come "Generalità" presenta alcune specificazioni in più rispetto allo schema iniziale. Forse non strettamente necessarie

come suddivisioni a terzo livello nei volumi singoli, ma di grande utilità in vista della creazione di una base di dati.

Ed è proprio questa l'occasione che ci ha indotti a presentare il nuovo volume della *Liab*, presentazione che potrebbe apparire insolita per una pubbli-

cazione corrente già recensita in questa rivista (maggio-giugno 1992, p. 375-376). È l'occasione per segnalare la nascita — o meglio, la gestazione — di *Lira* (Letteratura italiana. Repertorio automatizzato), avente come genitori il "Bollettino di italianistica" e per l'appunto *Liab*, un repertorio su cd-rom che segnerà monografie e atti di convegni, oltre allo spoglio di 500 periodici di lingua, letteratura, storia, religione, politica, biblioteconomia italiana, con ampie note di contenuto che allargano le possibilità della ricerca. Il primo cd-rom nascerà nella primavera del 1995 e riguarderà la produzione degli ultimi dieci anni, mentre per quelli successivi oltre all'aggiornamento si prevede un ricupero selezionato a partire dal 1956.

La vastità della materia è allettante non solo per gli studiosi, ma anche per gli utenti e per i bibliotecari delle biblioteche pubbliche che, a regime, avranno nel *Lira* una fonte preziosa di informazioni. È un motivo in più per augurare buon successo a questa nuova iniziativa.

C.R.

